

Codice DB1906

D.D. 8 novembre 2013, n. 232

**L.R. n. 1/2004 - D.G.R. n. 30-1103 del 30.11.2010 - Contributi a favore del Dipartimento di Psicologia dell'universita' degli Studi di Torino, per il finanziamento delle attivita' promosse nell'ambito del "Progetto Gemelli". Reimpegno della somma di Euro 25.000,00 sul Cap. 179629/2013 Ass. n. 100375.**

Premesso che,

la Regione Piemonte, a norma della L.R. 8 gennaio 2004 n.1 , art. 41, commi 1 e 2 “riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone....” e all’art. 44, individua, tra gli altri, come criteri per la programmazione delle politiche per l’infanzia e la genitorialità la “riduzione e rimozione delle condizioni di disagio individuale, familiare e sociale”;

verificato che, in attuazione al dettato normativo sopra richiamato, l’Amministrazione Regionale ha sostenuto nel tempo iniziative che contribuiscono a completare il panorama degli interventi a favore delle famiglie e, nello specifico, progettualità rivolte al sostegno delle realtà gemellari in quanto presentano peculiarità e specificità tali da richiedere interventi mirati,così come è ormai acclarato dalla letteratura scientifica di settore;

dato atto che la Regione Piemonte, a partire dall’anno 2001, ha promosso la realizzazione, da parte del Dipartimento di Psicologia dell’Università di Torino, di un progetto inerente le problematiche gemellari, attraverso l’assegnazione di contributi finalizzati ad assicurare interventi di sostegno ai gemelli ed alle loro famiglie (consulenza individuale e conduzione di gruppi), attività formative ed informative rivolte agli operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi e del mondo della scuola; attività di indagine ai fini di una più approfondita conoscenza del fenomeno in Piemonte;

considerato che la collaborazione tra Regione Piemonte ed il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino è stata formalizzata nel 2010 da specifica convenzione al fine di assicurare la prosecuzione del Progetto Gemelli;

dato atto che nel corso degli anni il Progetto Gemelli ha progressivamente ampliato l’offerta sul territorio, aumentando le realtà coinvolte nelle diverse attività rivolte ai genitori e agli operatori e coinvolgendo, laddove possibile, i servizi interessati (Centri per le Famiglie, Consultori);

acquisita la comunicazione del 21 luglio 2010, agli atti della Direzione competente, inviata dal medesimo Dipartimento, con la quale si proponeva la prosecuzione del Progetto Gemelli, richiedendo anche un sostegno economico finalizzato alla realizzazione delle azioni previste nel Programma di attività allegato alla suddetta richiesta;

considerato che, dopo aver valutata l’efficacia delle iniziative finora realizzate, documentata dalle relazioni agli atti della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, l’Amministrazione regionale con D.G.R. n. 30-1103 del 30/11/2010 ha stabilito di finanziare il proseguimento delle attività previste nel progetto Gemelli nella misura di € 50.000,00;

specificato che, il citato contributo veniva assegnato sul Cap.179629/2010 (Ass. n. 100471 – I. n. 6127), a favore del Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 525 del 16.12.2010, con la quale si prevedeva di liquidare il 50% di

tale somma ad avvenuta approvazione della Determinazione medesima ed il restante 50% previa presentazione e verifica della relazione sui risultati raggiunti;

dato atto che, la competente Direzione regionale provvedeva alla liquidazione dell'acconto del 50%, pari ad € 25.000,00 con l'atto di liquidazione n. 348 del 14.02.2011;

verificato che, tuttavia, non è risultato possibile emettere il relativo mandato di pagamento entro il 31.12.2012;

dato atto, inoltre, che, previa verifica della relazione sui risultati raggiunti relativamente agli interventi promossi dal Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino nell'ambito del Progetto Gemelli, con atto di liquidazione n. 597 del 04.06.2012 si provvedeva alla liquidazione del saldo del 50%, pari ad € 25.000,00, importo per il quale risulta regolarmente emesso il relativo mandato di pagamento;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere al reimpegno della somma di € 25.000,00, quale acconto del contributo assegnato con D.G.R. n. 30-1103 del 30/11/2010, in quanto somma spettante al Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, impegnando la relativa spesa sul capitolo 179629/2013 - Ass. n. 100375, che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013",

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

Vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015"

Vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

Vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

Vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015;

Vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”;

Vista la D.G.R. n. 12-6567 del 28.10.2013 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 in attuazione di variazioni compensative previste dell’articolo 24 della L.R. 7/2001;

Vista la D.G.R. n. 30-1103 del 30.11.2010;  
Vista la D.D. n. 525 del 16.12.2010;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 6131 del 10 ottobre 2013, con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 1906 la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del Settore;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 26-6372 del 17.09.2013;

*determina*

-di impegnare, a favore del Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino, la somma di € 25.000,00, corrispondente all’acconto 50% del contributo assegnato con D.D. n. 525 del 16.12.2010, non erogato entro la fine dell’esercizio finanziario 2012;

Alla spesa di € 25.000,00 si fa fronte con reimpegno sul Cap. 179629/2013 - Ass. n. 100375, che presenta la necessaria disponibilità;

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi del combinato disposto dalla L.R. n. 26/2004, art. nn. 1-2-3, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” come da art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, contenente i seguenti dati:

- UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI TORINO – Dipartimento di Psicologia  
Via Verdi, 10 - TORINO - Cod. Fiscale 80088230018  
Contributo assegnato pari ad €25.000,00;

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Patrizia CAMANDONA;

- Modalità seguite per l’individuazione del beneficiario:  
beneficiario individuato in base a L.R. n. 1 dell’08.01.2004, D.G.R. n. 30-1103 del 30.11.2010.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona